

Le pubblicazioni di Eurostat

L'Eurostat è l'Istituto statistico della Comunità europea. Il ruolo di Eurostat ha subito profondi mutamenti a seguito degli eventi che hanno caratterizzato la Comunità europea negli ultimi anni: il completamento del mercato interno, l'unione economica e monetaria, il processo di espansione e l'adesione dal 1° maggio 2004 di nuovi dieci paesi che rappresentano in totale più di cento milioni di persone.

Eurostat ha il compito di raccogliere ed elaborare i dati forniti dagli istituti nazionali di statistica dei singoli paesi dell'Unione europea. Lo scopo è quello di dare un servizio informativo statistico di elevata qualità basato sul confronto fra dati relativi ai singoli paesi e alle singole regioni, ottenuto attraverso un processo di armonizzazione dell'approccio statistico tra gli stati membri. Di conseguenza, Eurostat rende liberamente disponibili i dati analizzati sul suo sito e edita un'ampia varietà di pubblicazioni cartacee e elettroniche. Qualunque sia lo strumento utilizzato, le statistiche Eurostat sono articolate nei seguenti nove temi:

- 1) *statistiche generali*: i principali indicatori riguardanti gli stati membri, gli stati non facenti parte dell'Unione, i paesi e le regioni candidate;
- 2) *economia e finanza*: dati sui conti nazionali, sui prezzi e sulla parità del potere d'acquisto, statistiche monetarie e settore finanziario;
- 3) *popolazione e condizioni sociali*: statistiche sulla popolazione, sulla salute, sull'impiego, sui consumi e sulle condizioni di vita;
- 4) *industria, commercio e*

servizi: indicatori e statistiche sull'attività industriale, sulla produzione, sul commercio (al dettaglio e all'ingrosso), sulle banche e sui servizi in Europa;

5) *agricoltura e pesca*: conti, indici e prezzi sull'agricoltura e la pesca;

6) *commercio estero*: statistiche sul commercio intra e extra-europeo;

7) *trasporti*: dati sul trasporto aereo, sulle strade, sulle ferrovie e sui corsi d'acqua interni all'Unione europea;

8) *ambiente e energia*: statistiche e indicatori su produzione di rifiuti, inquinamento ambientale, biodiversità, spesa per la protezione dell'ambiente, fonti energetiche;

9) *scienza e tecnologia*: informazione sulla ricerca e lo sviluppo, sull'innovazione e l'impiego nei settori tecnologici avanzati, disponibili per i paesi dell'Unione europea e per i paesi non membri.

Le pubblicazioni Eurostat sono quindi suddivise nelle seguenti collane:

– *News releases*: i comunicati stampa, circa 250 l'anno, diffusi secondo un calendario trimestrale, pubblicati on line, rappresentano la forma di diffusione gratuita più importante e tempestiva. Riguardano tutta la produzione economica e sociale delle statistiche comunitarie;

– *Statistics in focus*: collezione che fornisce sommiari aggiornati sui risultati delle inchieste, sugli studi e sulle analisi statistiche. È pubblicata per tutti i temi e comprende dalle quattro alle otto pagine per pubblicazione. Si pubblicano circa 200 *Statistics in focus* l'anno, disponibili tempestivamente in formato elettronico;

– *Panorama dell'Unione europea*: collana a carattere divulgativo e descrittivo, comprendente analisi, tabelle e diagrammi, prodotta su supporto cartaceo e in formato pdf, e spesso corredata da cd-rom. La più famosa è senz'altro l'*Eurostat yearbook*, a carattere generale, contenente le serie storiche decennali di tutte le principali statistiche ufficiali relative ai paesi membri Ue;

– *Pocket book*: tascabili che forniscono in forma sintetica i principali indicatori per l'Unione europea, la zona euro, gli stati membri e i loro partner. Prodotti sia come monografie sia come descrizioni tematiche degli indicatori principali (come l'*Economic data pocket book*, contenente, tra l'altro, le previsioni macroeconomiche elaborate dalla direzione Ecfm della Commissione europea), sono disponibili, come tutte le altre pubblicazioni, sia su supporto cartaceo sia in formato elettronico;

– *Detailed tables*: si tratta della collana che fornisce le informazioni a un elevato livello di dettaglio, nata in sostituzione dei vecchi annuari; si rivolge a un pubblico particolarmente esperto (ricercatori, operatori economici, professori universitari) e viene solitamente prodotta non solo in formato cartaceo, ma anche su cd-rom contenenti dati nei più diffusi formati elettronici. Attualmente è in forte diminuzione sia per quanto riguarda i titoli che le tirature;

– *Methods and nomenclatures*: pubblicazioni rivolte a specialisti che vogliono consultare le metodologie e le classificazioni inerenti a un particolare tema. Si possono ottenere gratuitamente dal server Ramon (sito ufficiale delle classificazioni statistiche europee) e dal sito web

di Eurostat oppure acquistarle in formato cartaceo;

– *Research in official statistics*: relazioni sui più importanti risultati relativi a ricerche scientifiche, tecnologiche e amministrative, anch'esse disponibili sia in formato cartaceo che elettronico;

– *Working papers*: ricerche di argomento vario che non rispecchiano necessariamente le metodologie e le informazioni pubblicate nelle precedenti collane editoriali di Eurostat, ma che rappresentano il punto di vista personale dell'autore.¹

Fra queste pubblicazioni si distinguono senza dubbio per divulgazione e dati forniti l'*Annuario statistico Eurostat* (Eurostat yearbook) e l'*Annuario statistico delle regioni d'Europa* (Regions statistical yearbook).

L'*Annuario statistico Eurostat* tratta lo sviluppo dell'Unione europea e, come già detto, è consultabile e scaricabile gratuitamente in formato pdf, ma è pubblicato anche in forma cartacea e in cd-rom. L'annuario è in inglese, francese e tedesco. Solitamente diviso in sei o sette capitoli, contiene i dati statistici relativi a un determinato periodo. Per esempio: l'*Annuario statistico Eurostat 2004* è diviso in sei capitoli e contiene i dati del periodo 1992-2002. Il primo capitolo contiene informazioni statistiche relative all'Unione europea comparate soprattutto con gli Stati Uniti e il Giappone e tratta in particolare il tema dello sviluppo sostenibile. I sei capitoli successivi sono tematici e approfondiscono i dati sociali, le informazioni economiche, gli elementi relativi all'ambiente, alle scienze e alla tecnologia, le attività produttive e le imprese, i settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della

pesca. L'*Annuario statistico Eurostat 2005* è diviso in sette capitoli e contiene i dati del periodo 1993-2003. Il settimo capitolo, al contrario di quanto si potrebbe immaginare, non contiene una sezione statistica nuova rispetto a quelle presenti nell'*Annuario statistico Eurostat 2004* ma presenta i dati statistici riguardanti l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca. Questa sezione diventa non più complementare ma fondamentale. Tali cambiamenti editoriali rispecchiano quelli della Comunità europea stessa. Interessante esempio di dati consultabili nell'annuario si trova al capitolo quinto intitolato *Science and technology*, ove si possono verificare quali sono i diversi livelli di accesso alle telecomunicazioni nei diversi paesi europei: quanti sono i possessori di un collegamento Internet, quanti

coloro che hanno un cellulare, quanti sanno cosa sia il commercio virtuale e quanti lo usano. Tutti i dati sono presentati in tabelle di facile consultazione, spesso seguite da tabelle con dati sugli stessi argomenti relative agli Stati Uniti o ad altri paesi extra-europei. In questo modo, è favorito un ulteriore controllo e confronto.

L'*Annuario statistico delle regioni d'Europa* si occupa delle statistiche relative alle diverse regioni degli stati membri della Ue, definite dal livello 2 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS). È già stato detto che è consultabile e scaricabile gratuitamente in formato pdf, ma è pubblicato anche in forma cartacea e in un cd-rom sono stati raccolti i dati utilizzati per realizzare le cartine, le versioni in pdf di ciascuna delle tre versioni linguistiche dell'annuario e

una documentazione sulla nomenclatura NUTS 2003.

L'*Annuario statistico delle regioni d'Europa 2005*, per esempio, si occupa delle statistiche relative alle 254 regioni dei 25 stati membri della Ue, definite dal livello 2 della nomenclatura NUTS, nonché delle 14 regioni della Bulgaria e della Romania e contiene i dati del periodo 1999-2003 ed è diviso in dodici capitoli rispettivamente dedicati alla popolazione, all'agricoltura, al PIL, ai bilanci delle famiglie, al mercato del lavoro, ai trasporti, alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione, alle imprese, alla salute, alle statistiche urbane, all'istruzione e al turismo. Particolare attenzione è stata riservata agli aspetti non trattati di recente. Le cartine, i grafici e i testi evidenziano la diversità regionale dell'Europa. Rispetto all'*Annuario statistico delle regioni d'Europa*

2004 sono state aggiunte tre sezioni nuove: "Trasporti", "Scienza, tecnologia e innovazione" ed "Educazione". Nel settimo capitolo dell'*Annuario statistico delle regioni d'Europa 2005*, in utili cartine colorate, si possono verificare quante persone erano impiegate nel 2003 in campo scientifico e tecnologico e quante nel settore delle telecomunicazioni; nell'undicesimo capitolo si trovano invece le tabelle relative alla presenza degli studenti nelle scuole primarie e secondarie. Tutti i dati sono forniti per singola nazione e sono facilmente confrontabili.

Natascia Danieli

Biblioteca di Economia
Università Ca' Foscari
Venezia
natascia@unive.it

¹ Progetto di articolazione della produzione editoriale in collane e settori, "Documenti Istat", 11 (2006).